

# CONGIUNTURA CONFCOMMERCIO

## Pil mensile, ICC e Prezzi



Prossima uscita: CONGIUNTURA CONFCOMMERCIO n. 2 (14 febbraio 2019)

*L'ultimo quarto del 2018 è caratterizzato da una buona tenuta dei consumi. Le ragioni sono due. La prima riguarda la mobilità in ottobre, area in cui i beni e i servizi crescono come rimbalzo congiunturale su settembre e sostengono, quindi, tutto l'ultimo bimestre dello scorso anno. La seconda riguarda il marketing, le iniziative promozionali e le dinamiche di prezzo fortemente contenute (es. per gli elettrodomestici). La vitalità delle imprese della produzione e della distribuzione si traduce, pertanto, in un sostegno alla propensione al consumo, anche come risposta a un quadro macroeconomico fortemente debilitato (alla cui precaria salute non ha giovato l'incerto procedere della Legge di Bilancio). Questa residua reattività dei consumi comporta che, per adesso, sembra scongiurata la recessione tecnica. Si prevede, infatti, un Pil non decrescente nell'ultima parte dello scorso anno.*

## PIL MENSILE

Nel mese di novembre la produzione industriale è diminuita dell'1,6% su base mensile, al netto dei fattori stagionali, e del 2,6% su base annua. Nello stesso mese, l'occupazione non ha registrato variazioni di rilievo rispetto al mese precedente.

A dicembre la fiducia ha mostrato un deterioramento sia tra i consumatori, sia tra gli imprenditori. Il clima di fiducia delle famiglie ha registrato un peggioramento dell'1,4% congiunturale, mentre il sentiment delle imprese ha consolidato la tendenza al ridimensionamento, in atto da luglio, con un calo dell'1,2% rispetto a novembre.

Stante il permanere di una situazione di debolezza si stima, a gennaio 2019, una variazione congiunturale nulla del Pil mensile, dato che porterebbe ad una crescita dello 0,4% rispetto allo stesso mese del 2018 (tab. 1).

**Tab. 1 - PIL mensile**

|                    | <b>variazioni<br/>congiunturali</b> | <b>variazioni<br/>tendenziali</b> |
|--------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|
| I trimestre 2018   | 0,3                                 | 1,4                               |
| II trimestre 2018  | 0,2                                 | 1,2                               |
| III trimestre 2018 | -0,1                                | 0,7                               |
| IV trimestre 2018  | 0,1                                 | 0,5                               |
| Ott                | 0,1                                 | 0,6                               |
| Nov                | 0,0                                 | 0,3                               |
| Dic                | 0,1                                 | 0,5                               |
| Gen '19            | 0,0                                 | 0,4                               |

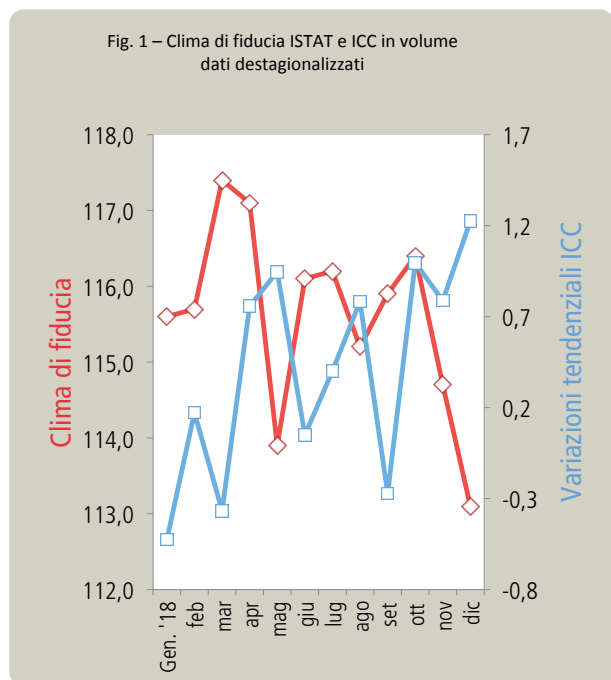
Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio-Imprese per l'Italia.

L'avvio dell'anno si conferma, pertanto, in linea con le deboli dinamiche che hanno caratterizzato la seconda parte del 2018, anno nel quale la crescita si dovrebbe essere attestata allo 0,9% (1,0% se si tiene conto dei diversi giorni lavorativi).

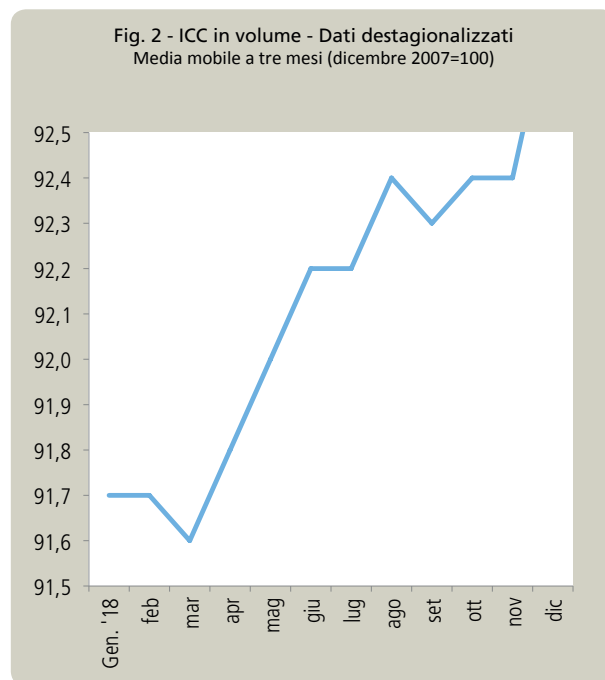
## ICC (INDICATORE CONSUMI CONFCOMMERCIO)

La scarsa dinamicità dell'economia italiana e le basse aspettative di crescita continuano a condizionare i comportamenti delle famiglie in materia di consumi. Dopo il recupero registrato ad ottobre, determinato in larga misura dal segmento relativo alla mobilità, la domanda delle famiglie sembra, infatti, essere tornata a registrare un'evoluzione più contenuta.

Ad dicembre 2018<sup>1</sup> l'indicatore dei Consumi Confcommercio (ICC) ha segnalato un aumento dello 0,2% in termini congiunturali e dell'1,2% nel confronto con lo stesso mese del 2017 (tabb. 2 e 3). In termini di media mobile a tre mesi, il profilo, pur in crescita, evidenzia, nei periodi più recenti, una scarsa dinamicità (fig. 2).



Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio-Imprese per l'Italia.



Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio-Imprese per l'Italia.

## LE DINAMICHE CONGIUNTURALI

La variazione dello 0,2% registrata in termini congiunturali dall'ICC, nel mese di dicembre, è sintesi di un aumento dello 0,4% della domanda relativa ai servizi e dello 0,1% per i beni.

Variazioni più significative si sono registrate per quelle funzioni di consumo più legate alla gestione del tempo libero quali la mobilità, le comunicazioni e gli alberghi e i pasti e le consumazioni fuori casa che, in termini congiunturali, crescono dello 0,5%. Oltre al recupero

della domanda di auto e, soprattutto, motocicli, da parte di privati si registrano, all'interno di questi aggregati, aumenti molto significativi per i beni dell'ICT che beneficiano anche della tendenza al ridimensionamento dei prezzi. Per quanto concerne le altre macro-funzioni di spesa si segnala una generalizzata tendenza alla stabilità. Per l'abbigliamento e le calzature si rileva una diminuzione (-0,4%).

<sup>1</sup> I dati dell'ultimo mese devono essere considerati come stime provvisorie in quanto ottenuti attraverso l'integrazione dei dati disponibili con uno specifico modello di previsione ARIMA applicato alle singole serie mensili che compongono l'ICC.

**Tab. 2 - Variazioni % congiunturali dell'ICC in quantità - dati destagionalizzati**

|   | 2018        |            |             |             |             |             |             |            |             |            |            |            |
|---|-------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|------------|-------------|------------|------------|------------|
|   | GEN         | FEB        | MAR         | APR         | MAG         | GIU         | LUG         | AGO        | SET         | OTT        | NOV        | DIC        |
| <b>SERVIZI</b>                            | <b>-0,7</b> | <b>0,3</b> | <b>-0,4</b> | <b>1,9</b>  | <b>-0,7</b> | <b>-0,1</b> | <b>-0,3</b> | <b>0,0</b> | <b>0,4</b>  | <b>0,1</b> | <b>0,1</b> | <b>0,4</b> |
| <b>BENI</b>                               | <b>-0,3</b> | <b>0,4</b> | <b>0,0</b>  | <b>-0,2</b> | <b>0,9</b>  | <b>-0,3</b> | <b>0,1</b>  | <b>1,0</b> | <b>-1,6</b> | <b>1,3</b> | <b>0,0</b> | <b>0,1</b> |
| di cui alimentari e bevande               | -0,7        | 1,0        | -0,2        | -1,0        | 0,9         | -0,7        | 0,1         | 0,0        | -0,2        | 0,2        | -0,1       | 0,0        |
| <b>TOTALE</b>                             | <b>-0,4</b> | <b>0,4</b> | <b>-0,1</b> | <b>0,4</b>  | <b>0,4</b>  | <b>-0,2</b> | <b>-0,1</b> | <b>0,7</b> | <b>-1,0</b> | <b>0,9</b> | <b>0,1</b> | <b>0,2</b> |
| Beni e servizi ricreativi                 | -0,5        | 0,4        | 0,1         | 0,1         | 0,0         | 0,4         | -0,3        | 0,6        | -1,2        | 0,4        | 0,6        | 0,1        |
| Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa | -1,1        | 0,5        | -0,5        | 2,2         | -1,0        | -0,5        | -0,4        | 0,0        | 1,0         | 0,0        | 0,1        | 0,5        |
| Beni e servizi per la mobilità            | 1,2         | -0,9       | 0,4         | 2,1         | 2,4         | -0,7        | -1,1        | 3,2        | -6,2        | 6,0        | -0,2       | 0,5        |
| Beni e servizi per le comunicazioni       | 0,0         | 0,6        | -0,1        | 0,6         | 0,8         | 0,4         | 0,5         | 0,4        | 0,7         | 1,3        | 0,7        | 0,5        |
| Beni e servizi per la cura della persona  | 0,0         | 0,2        | -0,1        | 0,0         | 0,1         | 0,2         | 0,2         | 0,1        | -0,1        | 0,3        | 0,1        | 0,0        |
| Abbigliamento e calzature                 | -1,0        | 0,2        | -0,4        | 0,4         | -0,3        | 0,1         | -0,6        | 0,7        | -1,2        | 0,7        | 0,0        | -0,4       |
| Beni e servizi per la casa                | -0,8        | 0,8        | 0,0         | -0,4        | 0,2         | 0,1         | 1,4         | 0,6        | -0,5        | -0,3       | -0,1       | 0,1        |
| Alimentari, bevande e tabacchi            | -0,5        | 0,8        | -0,2        | -1,1        | 0,9         | -0,6        | 0,0         | 0,0        | -0,2        | 0,1        | 0,0        | 0,0        |

Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio-Imprese per l'Italia

## LE DINAMICHE TENDENZIALI

A dicembre 2018 l'ICC è risultato, nel confronto su base annua, in aumento dell'1,2%. Il dato dell'ultimo mese è sintesi di un'evoluzione positiva sia della domanda relativa ai servizi (+1,0%), sia della spesa per i beni (+1,3%).

Sul recupero di questa componente pesano i miglioramenti registrati dalla domanda di beni inclusi nelle comunicazioni e nella mobilità.

Queste due funzioni di consumo fanno segnare, a dicembre, una variazione nel confronto annuo pari rispettivamente

al +6,7% e al +6,5%. Va sottolineato che se per i beni e i servizi per le comunicazioni il trend degli ultimi mesi è in linea con un'evoluzione che vede da anni questa voce come una delle più dinamiche, per i beni ed i servizi per la mobilità gli andamenti più recenti hanno solo permesso di mantenere i volumi acquistati nell'intero 2018 su valori di poco superiori a quelli dell'anno precedente.

Relativamente alle altre funzioni di spesa si segnala come per i beni e i servizi per la casa, i beni e i servizi per la

**Tab. 3 - Variazioni % tendenziali dell'ICC in quantità - dati destagionalizzati**

|   | 2017       | 2018       |             |             |            |            |            |            |
|---|------------|------------|-------------|-------------|------------|------------|------------|------------|
|   | Anno       | Anno       | I sem       | III trim.   | IV trim.   | Ott        | Nov        | Dic        |
| <b>SERVIZI</b>                            | <b>3,2</b> | <b>1,4</b> | <b>1,8</b>  | <b>1,2</b>  | <b>1,0</b> | <b>1,0</b> | <b>1,0</b> | <b>1,0</b> |
| <b>BENI</b>                               | <b>0,6</b> | <b>0,0</b> | <b>-0,5</b> | <b>-0,1</b> | <b>1,0</b> | <b>1,0</b> | <b>0,7</b> | <b>1,3</b> |
| <b>TOTALE</b>                             | <b>1,4</b> | <b>0,4</b> | <b>0,2</b>  | <b>0,3</b>  | <b>1,0</b> | <b>1,0</b> | <b>0,8</b> | <b>1,2</b> |
| Beni e servizi ricreativi                 | 2,6        | 1,0        | 1,3         | 0,8         | 0,8        | 0,5        | 1,1        | 0,7        |
| Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa | 2,6        | 1,3        | 1,6         | 1,2         | 0,8        | 0,9        | 0,8        | 0,8        |
| Beni e servizi per la mobilità            | 1,6        | 0,5        | -1,1        | 0,1         | 4,3        | 3,2        | 3,2        | 6,5        |
| Beni e servizi per le comunicazioni       | 4,6        | 3,5        | 2,1         | 3,4         | 6,5        | 6,4        | 6,5        | 6,7        |
| Beni e servizi per la cura della persona  | 1,3        | 1,0        | 1,0         | 1,1         | 1,1        | 1,2        | 1,1        | 0,9        |
| Abbigliamento e calzature                 | 0,3        | -1,7       | -1,7        | -2,0        | -1,5       | -1,0       | -1,5       | -2,0       |
| Beni e servizi per la casa                | 1,5        | 0,8        | 0,2         | 1,3         | 1,3        | 1,8        | 1,0        | 1,1        |
| Alimentari, bevande e tabacchi            | -0,4       | -0,8       | -0,7        | -1,1        | -0,9       | -0,8       | -1,2       | -0,7       |

Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio-Imprese per l'Italia

cura della persona, gli alberghi i pasti e le consumazioni fuori casa e i beni e i servizi ricreativi le variazioni, rispetto a dicembre del 2017, si attestino su valori prossimi o di poco inferiori all'1%. Per contro, riduzioni di un certo

rilievo hanno continuato ad interessare la domanda relativa all'abbigliamento e alle calzature (-2,0%) e agli alimentari, le bevande e i tabacchi (-0,7%).

## PREZZI: LE TENDENZE A BREVE TERMINE DEI PREZZI AL CONSUMO

Sulla base delle dinamiche registrate dalle diverse variabili che concorrono alla formazione dei prezzi al consumo<sup>2</sup>, per il mese di gennaio 2019 si stima, rispetto a dicembre, una flessione dello 0,2%, evoluzione determinata in larga

parte dagli energetici. Nel confronto con lo stesso mese del 2018 il tasso d'inflazione dovrebbe collocarsi al +6%, in deciso rallentamento rispetto a dicembre (+1,1%).

**Tab. 4 - Stima delle variazioni dell'indice dei prezzi al consumo - congiunturali e tendenziali**

|                          | INDICE GENERALE | di cui                                    |   |            |                                     |
|--------------------------|-----------------|---|---|------------|-------------------------------------|
|                          |                 | Prodotti alimentari e bevande analcoliche | Abitazione, acqua, elettricità e combustibili | Trasporti  | Servizi ricettivi e di ristorazione |
| VARIAZIONI CONGIUNTURALI |                 |   |   |            |                                     |
| Feb. '18                 | 0,0             | -0,7                                      | 0,0   | 0,8        | 0,3                                 |
| Mar                      | 0,3             | 0,1                                       | 0,1   | 0,7        | 0,7                                 |
| Apr.                     | 0,1             | 0,3                                       | -2,2  | 0,3        | 1,7                                 |
| Mag                      | 0,3             | 0,8                                       | -0,1  | 0,8        | 0,9                                 |
| Giu                      | 0,2             | -0,3                                      | 0,1   | 1,8        | -0,1                                |
| Lug                      | 0,3             | -0,8                                      | 2,4   | 0,2        | 0,5                                 |
| Ago                      | 0,4             | 0,0                                       | 0,1   | 2,3        | -0,2                                |
| Set                      | -0,5            | -0,2                                      | 0,0   | -2,4       | 0,4                                 |
| Ott                      | 0,0             | 0,0                                       | 2,4   | -0,7       | -0,9                                |
| Nov                      | -0,2            | 0,5                                       | 0,1   | -0,5       | -1,7                                |
| Dic (*)                  | -0,1 (0,2)      | 0,1 (0,4)                                 | -0,1 (0,0)                                    | -0,9 (0,3) | -0,4 (-0,2)                         |
| Gen. '19 (**)            | -0,2            | 0,1                                       | 0,4   | -1,8       | 0,0                                 |
| VARIAZIONI TENDENZIALI   |                 |   |   |            |                                     |
| Feb. '18                 | 0,5             | -0,8                                      | 2,6   | 1,7        | 1,2                                 |
| Mar                      | 0,8             | 0,5                                       | 2,5   | 1,8        | 1,5                                 |
| Apr.                     | 0,5             | 1,2                                       | 0,0   | 0,4        | 1,2                                 |
| Mag                      | 1,0             | 1,9                                       | -0,1  | 2,6        | 1,5                                 |
| Giu                      | 1,3             | 2,4                                       | 0,0   | 4,2        | 1,0                                 |
| Lug                      | 1,5             | 2,4                                       | 2,6   | 4,0        | 1,2                                 |
| Ago                      | 1,6             | 2,2                                       | 2,8   | 4,2        | 1,1                                 |
| Set                      | 1,4             | 1,5                                       | 2,7   | 4,1        | 1,3                                 |
| Ott                      | 1,6             | 0,7                                       | 4,8   | 3,9        | 1,2                                 |
| Nov                      | 1,6             | 0,9                                       | 4,8   | 3,5        | 1,3                                 |
| Dic (*)                  | 1,1 (1,5)       | 0,9 (1,4)                                 | 4,8 (4,7)                                     | 1,2 (2,3)  | 1,1 (1,5)                           |
| Gen. '19 (**)            | 0,6             | -0,1                                      | 3,1   | 0,6        | 1,1                                 |

(\*) Il dato ISTAT di dicembre è provvisorio. (\*\*) Previsioni.

Fonte: Istat e previsioni Ufficio Studi Confcommercio-Imprese per l'Italia

<sup>2</sup> Stima mensile sull'andamento dei prezzi nel mese in corso relativa al NIC (Numero indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività). Il dato è riferito ad un insieme più ampio di beni e servizi rispetto a quelli considerati nell'ICC.

**CONGIUNTURA CONFCOMMERCIO** è uno strumento di analisi che Confcommercio mette a disposizione dei propri associati e di tutti coloro che sono interessati alla dinamica di breve periodo del PIL, della spesa reale delle famiglie e dei prezzi delle principali voci di consumo.

Il PIL mensile viene calcolato utilizzando la metodologia descritta in Mariano, R. S., Y. Murasawa, (2003). A new coincident index of business cycles based on monthly and quarterly series, *Journal of Applied Econometrics*, 18(4), 427-443. Questa metodologia permette di gestire in modo ottimale indicatori economici osservati con diversa frequenza temporale e con diversa tempestività. Si considerano 5 indicatori mensili di fonte ISTAT (indice di produzione industriale, numero di occupati, clima di fiducia delle famiglie, delle imprese manifatturiere e del commercio al dettaglio e indice dei nuovi ordinativi), l'indicatore dei consumi Confcommercio (ICC), 1 indicatore sullo stato di salute dell'occupazione dirigenziale del terziario di mercato (A.Pastore) e 2 indicatori trimestrali di fonte ISTAT (PIL e indice del fatturato delle imprese dei servizi). Le stime del PIL mensile rispettano l'identità contabile della contabilità nazionale che collega i livelli mensili a quelli trimestrali, quindi il PIL trimestrale pubblicato dall'ISTAT è dato dalla somma delle stime mensili nel trimestre.

I gruppi di prodotti e di servizi osservati dall'ICC sono attualmente 29, che complessivamente rappresentano, nell'anno 2017, il 57% del valore dei consumi effettuati sul territorio. Per i servizi l'incidenza è del 33,5% e per i beni è dell'83,5%. Escludendo le spese relative ai fitti figurativi dal totale dei consumi e dei servizi di Contabilità Nazionale la rappresentatività, stimata, sale al 66,4% per il totale dei consumi e al 45,7% per i servizi.

La banca dati utilizzata si basa su serie mensili (primo dato gennaio 2000) dei livelli di spesa in valore ed in quantità da cui si desumono gli indici di prezzo. Nel caso di informazioni trimestrali si è proceduto all'interpolazione dei dati mancanti.

La base per i livelli in volume è rappresentata dall'anno 2010. Come indici di prezzo delle serie elementari si è utilizzato il relativo NIC a base 2010. Per l'abbigliamento e le calzature le serie elementari sono deflazionate con l'IPCA riportato a base 2010.

Le serie sono destagionalizzate con la procedura TRAMO-SEATS.

Per ulteriori informazioni sulla metodologia di costruzione dell'ICC si rimanda alla nota pubblicata il 28 marzo 2011. Per la metodologia di stima dell'indice dei prezzi si rimanda alla nota pubblicata il 6 settembre 2011 ([Sito Confcommercio > Ufficio Studi](#)).

## L'ICC SI COMPONE DEI SEGUENTI PRODOTTI E SERVIZI

### **Beni e servizi ricreativi**

Cinema, sport e altri spettacoli  
Concorsi e pronostici  
Cartoleria, libri, giornali e riviste  
Foto-ottica e pellicole, compact disk, supporti magnetici audio, video e strumenti musicali  
Giochi, giocattoli, articoli per lo sport ed il campeggio  
Altri prodotti

### **Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa**

Alberghi  
Pubblici esercizi

### **Beni e servizi per la mobilità**

Motocicli  
Automobili  
Carburanti  
Pedaggi  
Trasporti aerei

### **Beni e servizi per la comunicazione**

Telecomunicazioni, telefonia e dotazioni per l'informatica

Servizi postali

Servizi per le comunicazioni

### **Beni e servizi per la cura della persona**

Sanità  
Prodotti farmaceutici e terapeutici  
Prodotti di profumeria e cura della persona

### **Abbigliamento e calzature**

Abbigliamento, pellicce e pelli per pellicceria  
Calzature, articoli in pelle e da viaggio

### **Beni e servizi per la casa**

Affitti  
Energia elettrica  
Mobili, articoli tessili, arredamento per la casa  
Elettrodomestici, radio, tv, registratori  
Generi casalinghi durevoli e non durevoli  
Utensileria per la casa e ferramenta

### **Alimentari, bevande e tabacchi**

Alimentari e bevande  
Tabacchi

**FONTI:** AISCAT, AAMS, ANCM, ASSAEROPORTI, FEDERALBERGHI, FIPE, FIT, ISTAT, MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, SIAE, SITA, TERNA, UNRAE